

174

COMPAGNIA

DELLE

ASSICURAZIONI GENERALI

DI

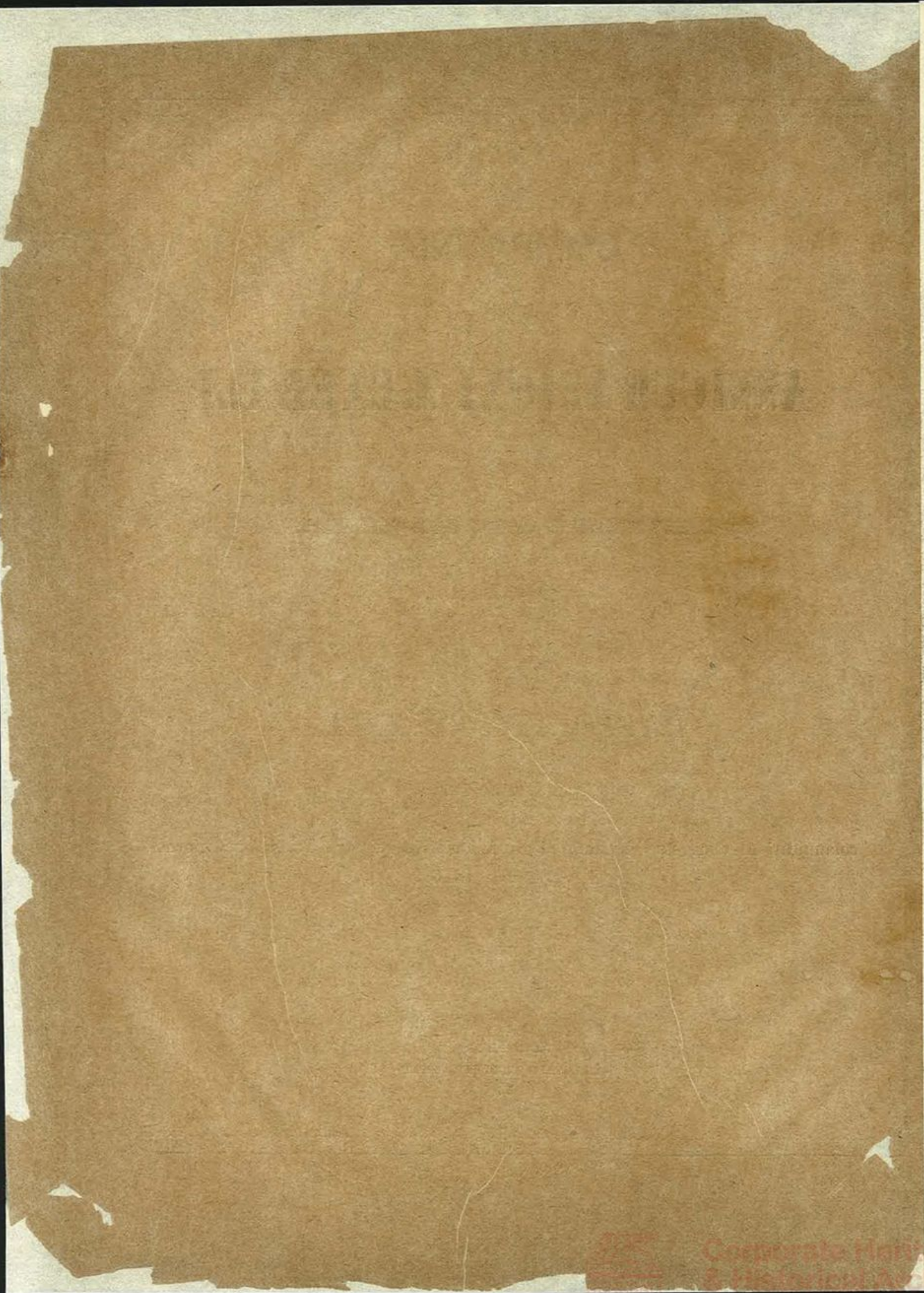
TRIESTE E VENEZIA

RAPPORTI e BILANCI

per l'anno 1875

comunicati al Congresso generale degli Azionisti seguito in Trieste nel giorno
1. Settembre 1876.

Trieste
TIPOGRAFIA FIGLI DI C. AMATI
1876.



Onorevoli Signori!

In conformità all'articolo 19 del nostro Statuto abbiamo l'onore di rendervi conto delle operazioni della Compagnia durante l'anno 1875. Il Bilancio A che comprende le operazioni nei Rami Incendio, Marittimo, Trasporti e Grandine chiude con un utile netto di f. 286,739.99. Quello B comprende le assicurazioni pagabili in caso di morte degli assicurati, e chiude un utile netto di f. 291,388.38. Questi due Bilanci riguardano tutte quelle operazioni delle quali si deve render conto annualmente.

Gli altri due Bilanci che vi presentiamo pure, concernono le assicurazioni pagabili in vita (capitali differiti e rendite vitalizie), per le quali operazioni i Bilanci secondo il nostro sociale Statuto si devono pubblicare a periodi irregolari, essendo prescritto dall'art. 44 che i medesimi abbiano a tener conto solo delle polizze di cui nel corso di vari anni si è effettuata la realizzazione.

Sapendo che v'era un sufficiente numero d'affari giunti al loro termine, noi ci eravamo proposti di presentarvi quest'anno tali bilanci, e non è d'uopo dirvi, che contavamo farlo secondo le prescrizioni dello Statuto. Il lavoro era assai lungo poiché in un gran numero di polizze bisognava scegliere quelle che sole dovevano entrare in conto, e ciò fatto bisognava seguirle nelle loro evoluzioni durante una lunga serie di anni. D'altro canto, ed è ciò che più importa, abbiamo dovuto preoccuparci dei pericoli che presentava questo sistema stabilito dal nostro Statuto, che era quello di non dare bilanci che allorchando presentassero la possibilità di un riparto di utili, col grande inconveniente che le perdite avrebbero potuto accumularsi nel corso di molti anni, e che avremmo dovuto aspettare che il risultato si muti in beneficio prima di pubblicare i bilanci di codesta Categoria.

Tale sistema, che per un certo intervallo di tempo, priva della necessaria garanzia un importante ramo delle Sicurtà Vita, è d'altronde in contraddizione con l'inciso generale del nostro Statuto, che tende appunto a garantire nel modo più largo gli assicurati vita, sino a disporre (art. 40) che in ogni caso, in ogni tempo ed in ogni circostanza la metà del capitale sociale sia specialmente vincolata a favore del Ramo Vita.

Per riparare a tali inconvenienti, per poter completare la riserva delle rendite vitalizie sulle basi del più rigoroso calcolo matematico, per essere autorizzati a chiudere tutti gli anni anche il Bilancio di detto categorie, noi vi proponiamo più innanzi alcune modificazioni al nostro Statuto, e se voi le adoterete, come speriamo, ne chiederemo poi a nostra volta l'approvazione al Governo, per attuarle.

Fraintanto abbiamo fatto preparare col nuovo sistema il Bilancio Vitalizi C e risulta che per dotarlo del fondo di f. 1,570,380.14 corrispondente matematicamente a tutte le Rendite in corso, il medesimo difetta di f. 425,870.31 nel mentre che il Bilancio D (capitali differiti) presenta un utile netto di f. 141,225.63

La deficienza si riuove dunque a f. 284,644.68
Ma poiché, come abbiamo esposto più sopra, il Bilancio B (assicurazioni in caso di morte) chiude con un utile di f. 291,388.38 così resta dall'insieme del Ramo vita un avanzo disponibile di f. 6,743.70

che vi proponiamo di portare al fondo di riserva di utili capitalizzati.

Col nuovo piano che vi abbiamo ora esposto noi saremmo quindi innanzi in grado di compilare annualmente i bilanci di tutte le categorie del Ramo Vita riunendone i risultati, e troviamo quindi consulto di proporre la fusione pure in un sol fondo di riserva d'uttili, destinato al Ramo Vita, delle varie riserve che possediamo oggidì separatamente per le singole sue categorie, e cioè:

f. 524,937.65	riserva d'uttili capitalizzati del Bilancio B.
" 197,103.90	" " " " " C.
" 36,119.04	" " " " " D.
" 6,743.70	avanzo bilancio 1875 come sopra
Totale f. 764,904.29.	

Se voi approvate il piano che abbiamo avuto l'onore di delinearvi, il Ramo Vita non darà occasione per quest'anno al riparto di un dividendo, e voi avrete o Signori, a votare sul punto seguente:

È approvata la proposta fusione dei tre Bilanci Vita al 31 Dicembre 1875 e la fusione in un unico fondo di riserva che sarà nominato: **Fondo di riserva utili del ramo vita** di tutti i fondi oggidì esistenti nella somma di f. 764,904.29.

I Signori Revisori, Censori e Consiglieri d'amministrazione dopo avere riveduti ed approvati codesti Bilanci furono concordi nel proporre che gli utili netti del Bilancio A avessero a ripartirsi nel seguente modo:

f. 117,600.	— dividendo ordinario di f. 29.40 per azione;
" 46,702.02	10% sopra f. 167,020.16 da portarsi alla riserva di utili;
" 20,042.42	12% sui detti, competenza della Direzione;
" 2,605.51	2% agli impiegati sopra f. 130,275.72;
" 128,400.	— sopradividendo a f. 32.10 per azione, ed i residui
" 1,390.04	da riportarsi all'esercizio 1876
f. 286,739.99.	

Qualora approvate tale proposta, il dividendo complessivo per l'esercizio 1875 in f. 61.50 sarà pagato in maniera uniforme in pezzi d'oro da franchi 20. — in ragione di f. 8.25 caduno; vale a dire con franchi 150. — in oro, con un avanzo da riportarsi a nuovo di f. 1,390.04 come sopra.



Voi noterete, o Signori, che la nuova forma più dettagliata che abbiamo adottata quest'anno pel Bilancio **A** permette di apprezzare facilmente i risultati dei singoli Rami d'assicurazione che lo costituiscono.

Il Ramo Incendi è dotato d'un fondo di f. **1,263,269.44** per coprire i rischi in corso al 31 Dicembre. E questo fondo è naturalmente separato ed indipendente da quello di f. **10,996,680.05** ammontare dei vaglia e premi a termine in essere al 31 Dicembre, e scadenti annualmente secondo la dimostrazione che ne diamo nell'allegato a).

Il Ramo Marittimo e Trasporti è dotato di f. **94,145.94** per coprire i rischi in corso al 31 Dicembre prossimo scorso.

Quanto al Ramo Grandine è superfluo il dirvi che nessuna riserva occorre per tal titolo, poiché tutti i rischi sono estinti assai prima della chiusa dei conti.

In quanto ai Bilanci del Ramo Vita, osserviamo che le riserve di premi sono calcolate per le sicurtà a decensione col metodo dei premi netti dedotti dalla tavola di mortalità delle diciassette Compagnie Inglesi all'interesse del 4%, mentre per le Sicurtà a sopravvivenza fu adottato il piede d'interesse del 5%.

Come rievocato dall'allegato b) i fondi di riserva destinati a coprire i rischi in corso per le varie categorie del Ramo Vita ascendono al 31 Dicembre 1875 a f. **12,635,587.76**
 mentre al 31 Dicembre 1874 importavano **11,924,132.31**
 Presentando così un aumento di f. **711,455.45**

La riserva di premi di f. **12,635,587.76** è relativa ad una somma assicurata di f. **54,860,494.11** di Capitale e di f. **311,964.34** di annue rendite vitalizie su 42,016 persone che, secondo il prospetto seguente rimangono assicurate al 31 Dicembre 1875.

	Sicurtà a decensione				Sicurtà in caso di vita e rendite differite				Rendite vitalizie immediate				
	Persone	Somma assicurata		Persone	Somma assicurata		Person	Rendita					
		Capitale	Rendita		Capitale	Rendita	sone	Rendita					
Al 31 Dicembre 1874 rimanevano in corso	35931	46,224,964	87 69,752	93	6,803	10,547,166	51	14,125	97	662	216,763	93	
Nel corso del 1875 entrarono	2523	5,128,901	08	4,378	62	682	1,169,051	48	631	18	48	23,215	60
Totale	38454	51,353,865	95	74,131	55	7,485	11,716,517	99	14,757	15	710	239,979	53
Nel corso del 1875 escirono													
a) per morte o scadenza	959	1,159,396	14	3,921	75	182	177,071	20	—	—	34	5,926	63
b) per storno od acquisto	3216	6,090,561	54	5,312	62	242	782,950	95	1,712	89	—	—	—
	(1175)	7,249,867	68	9,234	37	424	960,022	15	1,742	89	34	5,926	63
Restano in vigore al 31 Dicembre 1875	34279	44,103,998	27	64,897	18	7,061	10,756,495	84	13,014	26	676	234,052	90

Dal prospetto stesso apparisce come merce l'attività sviluppata nel 1875 abbiamo potuto con l'assunzione di nuove Sicurtà per f. **6,297,952.56** di Capitale e f. **28,225.40** di annue rendite rendere assai meno sensibile per il risultato finale, la rilevante cifra delle annullazioni dovute alle conseguenze non per altro cessate della disastrosa crisi finanziaria del 1873.

Avrete inoltre veduto l'elenco generale dei risarcimenti pagati dalla nostra Compagnia durante l'anno 1875, che secondo il nostro sistema abbiamo pubblicato per le stampe.

Risulta dal medesimo che il numero dei sinistri pagati fu di 14,904 e la somma esborsata di f. **6,646,603.97**. Il totale dei risarcimenti pagati dalla Compagnia a tutto l'anno 1875 ammonta così alla cospicua somma di f. **110,651,039.54**.

Dopo avervi accennati tutti questi elementi che giustificano la fiducia in un aumento costante delle nostre operazioni, dobbiamo dirvi che la concorrenza, specialmente da parte di società estere aumenta continuamente e quasi dovunque, e si esercita con tutti i mezzi, e soprattutto con ribassi inconsulti nei premi che noi non seguiremo per certo al di là dei limiti richiesti da una prudente condotta degli affari.

La distinta preferenza che il pubblico accorda al nostro Istituto e che è il risultato di quello spirito di equità e di moderazione che ha mai sempre guidato la nostra Compagnia durante un esercizio di quasi mezzo secolo, ci dà la maggior fiducia, che noi conserveremo il nostro primato senza scendere a concessioni smodate, che finiscono spesso col compromettere coloro che le accordano.

Questa nostra fiducia è vieppiù avvalorata dallo scorgere l'importante sviluppo che vanno prendendo anche in Italia le nostre sicurtà sulla vita dell'uomo in seguito alle intelligenti istruzioni e disposizioni ivi attivate da quel nostro Ispettore generale Signor **Car. Marco Besso**.

Chiediamo questa parte della nostra relazione coll'informarvi, a senso dello statuto, sulla situazione al 31 Dicembre 1875 della Cassa Pensioni per le famiglie dei nostri impiegati, che nel nostro anteriore rapporto, ascendeva

- f. **123,840.58** e si aumentò durante il 1875 di
- " **10,036.45** per contributi degli associati, e di
- " **7,419.95** per interessi a 6% ed ascese così a
- f. **141,296.98** ed essendosi prelevati
- " **10,211.12** importo delle pensioni pagate, risultò di
- f. **131,085.86** al 31 Dicembre p. p.

Nello stampato che vi è stato distribuito troverete le modificazioni a cui prima abbiamo accennato e che vi proponiamo di introdurre nel nostro Statuto. La modificazione dell'art. 43 e la parziale soppressione dell'art. 44 che ne deriva, ha appunto per iscopo il render possibile l'annua pubblicazione dei bilanci per tutte le operazioni relative al ramo vita, comprese le sicurtà di capitali differiti e di rendite vitalizie, e di torre così i gravi inconvenienti che per queste due ultime categorie derivano dalle disposizioni dello Statuto finora in vigore.

La modificazione dell'art. 35 per la quale la Direzione verrebbe a rinunciare alla provvigione che finora le compete dell'un per cento sulle somme assicurate o sulle rendite capitalizzate negli affari relativi alle due categorie suaccennate, è alla sua volta naturale conseguenza del nuovo sistema che vi proponiamo per la formazione dei bilanci del ramo vita.

Le altre modificazioni proposte, suggerite dal continuo aumento dei nostri capitali disponibili, dalla cresciuta facilità e rapidità delle comunicazioni, e dalle esigenze della gestione, sono di indole puramente amministrativa, e si riferiscono come vedrete per l'articolo 17, all'impiego dei fondi della Compagnia, per gli articoli 33 e 39 ad un ampliamento nelle attribuzioni del Consiglio d'amministrazione e finalmente per gli articoli 21, 38 e 46 allo scopo di evitare inutili ritardi nella presentazione dei bilanci agli azionisti.



Giunti al termine di questo Rapporto, ci resta ancora il dovere di dar pubblica espressione al nostro cordoglio, cordoglio al quale voi certamente, o Signori, parteciperete, per la dolorosissima perdita fatta dalla nostra Compagnia nella persona del **Car. Daniele Francesconi** benemerito Segretario della Direzione Veneta, mancato ai vivi nel Dicembre dell'anno scorso, alle cui indefesse e zelanti cure ed alle intelligenti disposizioni da lui iniziate deve la nostra Compagnia non solo il buon risultato finora ottenuto dalle sue operazioni in Italia, ma anche la fondata speranza di un sempre più favorevole sviluppo delle medesime. Incancellabile rimarrà in noi la sua odorata memoria.

Spettabile Commissione di Censura!

A termine dello Statuto sociale si furono rimessi i Bilanci della Società per l'anno 1875 onde effettuare la revisione colla scorta dei registri e delle varie tabelle dimostranti le operazioni delle Agenzie e lo state di tutte le attività.

Quantunque già dai registri noi rilevammo come sempre, il risultato separato di ogni ramo di Sicurezza del Bilancio **A** (Sicurtà elementari), la Spettabile Direzione ha creduto bene per maggior chiarezza, di dividere i vari rami di Sicurtà nel Bilancio stesso.

Voi rileverete o Signori, che dagli altri Bilanci **B, C, D** per l'anno 1875 la Spettabile Direzione ha creduto di non proporre riparto sul Ramo delle Sicurtà sulla vita perchè dalla categoria dei Vitalizi risultò necessario un completamento di riserva che pote essere coperta dall'utile emerso dalle altre due categorie cioè: di Capitali pagabili alla decassazione e quelli a sopravvivenza degli assicurati, e che il piccolo avanzo residuante sia portato nelle riserve degli utili.

Dal canto nostro non possiamo che unirci a questa proposta alla quale si congiunge quella di una riforma allo statuto nel senso di presentare in seguito annuamente agli azionisti, i risultati dell'utile e perdita di ciascuna delle tre categorie, per cui agli azionisti conseguirebbe anche il vantaggio che non sarebbe più prelevato alla conclusione della sicurtà a favore della Direzione, un per cento sulla somma assicurata, ma essa avrà da percepire soltanto il 12 % sull'utile netto depurato complessivo risultante da tutti i Rami di Sicurtà riuniti trattati dalla Compagnia.

Limitandosi quindi l'utile ripartibile all'avanzo di **f. 286.739.99** risultante dal Bilancio **A**, ne proponiamo la divisione a termine del sociale Statuto come segue:

Dividendo ordinario di f. 29.40 per azione	f. 117,600.--
Riserva di utili realizzati	16,702.02
Competenza della Direzione 12 %	20,042.42
detta del Ministero 2 %	2,605.51
Dividendo straordinario ai soci con f. 32.10 per azione	128,400.--
Avanzo da trasportare al prossimo esercizio	1,390.04
	f. 286,739.99

Per cui il complessivo dividendo di **f. 61.50** per azione risulta (avuto riguardo alla differenza fra l'oro e l'argento) di franchi 150 — effettivi in oro calcolato il da 20franchi a f. 8.20 come nel Bilancio precedente.

Troviamo poi opportuno di riferire, che avuto riguardo all'importanza della cifra rappresentante l'impiego dei Beni immobili formanti parte del patrimonio sociale ci siamo fatti carico di un esatto esame di questa partita ed abbiamo trovato in perfetta regola ed inappuntabile, la massima adottata di conservare come valori i prezzi di costo aumentati dalle spese per miglioramenti, ed escluse quelle di manutenzione e che da questo sistema risulta bensì che per alcuni enti la rendita ora è minima ma che compensata con quella di altri, ne risulta un reddito corrispondente a 4 per cento circa dei valori come sopra conservati, rendita certamente sufficiente agli impieghi in immobili come la esperienza insegna.

Non abbiamo duopo di trattenerci sugli altri investimenti dei Capitali essendo facile di scorgere dal relativo Prospetto essere essi bene garantiti o con cauzione o con carte pubbliche ed industriali di indubbia solidità (escluse quelle di Banche che rischiano nel giuoco i loro Capitali) mentre poi le valutazioni relative risultano per alcune al disotto del corso attuale.

Nell'esternare la dovuta lode alla Rappresentanza della Società per la regolare e lodevole amministrazione ci rassegniamo

TRIESTE, 28 Agosto 1876.

I Revisori delle „Assicurazioni Generali“

Daniele Caroli - Giacomo Moschini - R. Padua.

Onorevole Direzione centrale della Compagnia Assicurazioni Generali

in TRIESTE.

Di conformità a quanto prescrive l'art. 47 dello Statuto sociale abbiamo l'onore di trasmettervi l'esauriente rapporto diretto dai Sigg. Revisori sull'esame da essi intrapreso dei registri della nostra Società e dei Bilanci, compilati per l'esercizio 1875.

La proposta dei Sigg. Revisori per la divisione dell'utile ripartibile di **f. 286.739.99** concordando pienamente colle relative disposizioni statutarie, c'invitiamo a volerla comunicare allo Spett. Consiglio d'Amministrazione onde sia poi sottomessa all'approvazione del Congresso generale degli Azionisti convocato pel primo di Settembre p. v.

Nel mentre la sottoscritta commissione s'unisce interamente all'opinione espressa dai Sigg. Revisori, relativamente alla determinazione dell'Onorevole Direzione di non proporre riparto sul ramo delle sicurtà sulla vita, onde così meglio completare la riserva della categoria dei vitalizi,



Corporate Heritage
& Historical Archive

le è caro di poter far emergere la circostanza accennata dai Signori Revisori, che li redditi dei Beni immobili della Società, presi complessivamente, risultano corrispondere al 4% circa sul valore di costo, aumentato dalle spese per miglioramenti introdotti, circostanza questa che riuscirà ben gradita e di tranquillante soddisfazione ai Signori Azionisti.

La sottoscritta commissione compie un grato dovere col tributare le ben meritate lodi agli Onorevoli Signori Direttori e gerenti per le ottime e solerti loro cure e prestazioni in vantaggio del solido progredimento della Società, e con ciò si rassegna con perfetta stima

TRIESTE, 30 Agosto 1876.

La Commissione di Censura delle „Assicurazioni Generali“

Giacomo de Eisner. — Giov. Vucetich.

Estratto del Protocollo

della seduta del Consiglio d'amministrazione tenutasi il di 31 Agosto 1876.

Vengono comunicati ai signori intervenuti i referati dei signori Revisori e della spetti. Commissione di censura relativi ai bilanci 1875, per passare poscia a deliberare sulla mozione di richiedere al Congresso generale degli Azionisti l'approvazione dei Bilanci ed assolutorio relativo, come pure che l'utile risultante dai Bilanci stessi sia ripartito a senso della proposta dei signori Revisori, destinando il dividendo complessivo a f. 61.50 per azione, pagabili in pezzi da 20 franchi in oro, calcolati a f. 8.20, e riportando a nuovo f. 1,390.04 che avanzano dopo i prelevi determinati dallo Statuto sociale.

Posta a' voti tale mozione viene adottata all'unanimità.

117.800
16.765.92
20.612.42
2.663.07
12.100
1.390.04
2.667.30

I Revisori delle „Assicurazioni Generali“

Dante Gatti - Giacomo Kerschler - E. Pösch

Tip. Figli di C. Amati in Trieste. — „Assicurazioni Generali“ edit.



Corporate Heritage & Historical Archive

Quarantesimoquarto Bilancio A

per tutte le operazioni fatte nell'anno 1875, escluse le sicurtà sulla Vita dell' uomo.

Riporto dall'esercizio 1874:

1. Riserva premi f. 40,580,876. 80

di cui spettano: a) ai premi a termine f. 9,688,459. 06

b) alla riserva per rischi pendenti incendi „ 818,049. 59

c) alla riserva per rischi pendenti marittimi e trasporti „ 74,368. 45

f. 40,580,876. 80

2. Riserva per danni pendenti f. 556,902. 11

di cui spettano: a) al ramo incendi f. 408,904. 44

b) al ramo marittimo e trasporti „ 147,997. 97

f. 556,902. 11

I. Ramo Incendi.

	Fiorini	s.	Fiorini	s.
Riserva premi per rischi pendenti al 31 Dicembre 1874			818,049	59
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1875, depurati da storni ed annullazioni	3,622,770	69		
Somma assicurata f. 830,839,727. 65				
Premi incassati in dipendenza delle polizze stipulate negli anni anteriori	2,042,425	61		
Diritti di polizza e di cancelleria	77,176	78		
	5,742,373	08		
Premi pagati per le riassicurazioni effettuate, somma riassicurata f. 417,976,402. 70	2,076,722	41		
	3,665,650	97		
Da dedursi: Riserva per rischi pendenti al 31 Dicembre 1875	4,263,269	44	2,402,381	53
			3,220,431	42
<i>meno</i> : Sinistri pagati nel corso dell'anno, depurati dai ricuperi conseguiti	2,075,797	32		
Riserva per i sinistri in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1875, depurati dalla quota spettante ai riassicuratori	354,958	66		
	2,430,755	98		
Riserva per i sinistri che erano in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1874	408,904	44		
Residuoano	2,021,851	84		
Provigioni, tasse e spese	1,150,335	42		
			3,172,186	96
<i>Utile netto</i>			48,244	46

II. Ramo Marittimo e Trasporti.

	Fiorini	s.	Fiorini	s.
Riserva premi per rischi pendenti al 31 Dicembre 1874			74,368	45
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1875, depurati da storni ed annullazioni	597,052	63		
Somma assicurata f. 67,086,063. 07				
Diritti di polizza e cancelleria	3,073	24		
	600,425	87		
Premi pagati per le riassicurazioni effettuate, somma riassicurata f. 7,909,256. 78	447,449	83		
	452,706	04		
Da dedursi: Riserva per rischi pendenti al 31 Dicembre 1875	94,445	94	358,560	10
Premi netti dell'anno			432,928	25
<i>meno</i> : Sinistri pagati nel corso dell'anno, depurati dai ricuperi conseguiti	368,801	48		
Riserva per i sinistri in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1875, depurati dalla quota spettante ai riassicuratori	91,429	08		
	460,230	56		
Riserva per i sinistri che erano in corso di liquidazione al 31 Dicembre 1874	147,997	97		
Residuoano	312,232	59		
Provigioni, tasse e spese	62,539	90		
			374,772	49
<i>Utile netto</i>			58,455	76



		Fiorini	s.	Fiorini	s.
III. Ramo Grandine.					
Premi incassati in dipendenza delle assicurazioni stipulate nel 1875, depurati da storni ed annullazioni	Somma assicurata f. 34,088,861. 87	4,462,013	45		
Diritti di polizza e cancelleria		27,307	68		
<i>meno:</i> Premi pagati per le riassicuraz. effettuate, somma riassicurata f. 7,760,479. 97		1,489,321	13		
		145,286	31		
	Residuano			1,344,034	82
Sinistri pagati nel corso dell'anno, depurati dai recuperi conseguiti		1,053,335	67		
Provisioni, spese e tasse		233,303	48		
				4,286,638	85
	<i>Utile netto</i>			57,395	97

		Fiorini	s.	Fiorini	s.	Fiorini	s.
IV. Prodotto dei Capitali.							
Interessi e prodotti degl'impieghi di capitale				702,936	55		
Utili sugli effetti calcolati al corso del 31 Dicembre 1875				29,207	97		
<i>meno:</i> Interessi e livelli passivi		403	43			732,144	52
" portati a credito del conto assicurati vita con compartecipazione agli utili		14,959	30				
" " " del conto associati tontine		19,726	12				
" " " della cassa pensioni degli impiegati		7,419	95				
" " " del conto assicuraz. vita a decess., Bilancio B		295,358	92				
" " " dei vitalizi immediati, Bilancio C		54,668	92				
" " " delle assicurazioni di capitali e rendite differite, Bilancio D		180,540	46				
Fondo disaggi appartato pel pagamento in effettivo dei dividendi		21,000	—			594,077	12
						138,067	40
	<i>Residua l'utile di</i>						

		Fiorini	s.	Fiorini	s.	Fiorini	s.
V. Conto profitti e perdite del Bilancio A.							
Riporto dell'avanzo indiviso degli utili 1874		2,149	83				
Riporto della riserva per crediti di dubbia esigenza		62,359	63				
Utile del ramo incendi		48,244	16				
" " marittimo e trasporti fluviali e terrestri		58,155	76				
" " grandine		57,395	97				
Saldo del conto Prodotto dei capitali		138,067	40				
				366,342	75		
Perdita su crediti dubbii		19,602	76				
Riserva per crediti di dubbia esigenza		60,000	—				
				79,602	76		
	<i>Utile netto</i>					286,739	99
<i>meno:</i> Interessi agli Azionisti a f. 29. 40 per Azione sopra Azioni 4000						117,600	—
	<i>Residua l'utile di</i>					169,139	99
Dai quali si prelevano:							
a) pel fondo di riserva il 10% a tenore dello Statuto f. 169,139. 99							
meno avanzo 1874 " 2,149. 83				f. 167,020. 16	con f. 16,702. 02		
b) Competenze direttoriali il 12%				" " 20,042. 42	" " "	36,744	44
						132,395	55
Da diminuirsi del 2% spettante agli impiegati delle Direzioni, a norma dello Statuto f. 132,395. 55				meno avanzo 1874 " 2,149. 83			
				f. 130,275. 72	con	2,605	51
	<i>L'utile ripartibile risulta di</i>					129,790	04

TRIESTE, 2 Agosto 1876.

La Direzione della Compagnia nominata „Assicurazioni Generali“ di Trieste e Venezia

G. Hagenauer — G. Morpurgo — I. Pesaro Maurogonato — Amb. di S. Ralli. — *Il Segretario generale*: M. Levi.



Corporate Heritage
& Historical Archive

Bilancio C.

1875

Vitalizi immediati

	Fiorini	Soldi	Fiorini	Soldi
Fondo esistente al 31 Dicembre 1874	1,093,378	52		
Interessi sul fondo medesimo al 5%	54,668	92		
Capitali incassati e diritti accessori per 48 nuovi contratti	226,933	17	1,374,980	61
Rendite pagate	226,293	98		
Provigioni, competenze e spese	4,176	80	230,470	78
			1,144,509	83
Riserva da riportarsi all'esercizio 1876 per l'annua rendita in corso di f. 234,052.90 sopra 676 persone			1,570,380	14
A completamento della riserva			425,870	31

Bilancio D.

1875

Capitali pagabili in caso di vita e rendite differite.

	Fiorini	Soldi	Fiorini	Soldi
Fondo esistente al 31 Dicembre 1874	3,537,910	87		
Interessi sul medesimo al 5%	176,895	54		
Premi e diritti di Polizza	480,360	54		
Interessi sulla differenza fra gl'incassi ed esborsi dell'anno	3,644	92		
			4,198,811	87
Capitali scaduti e pagati	174,192	62		
Storni, acquisti e restituzioni di premi	100,727	68		
Riserva premi da riportarsi all'esercizio 1876 sopra f. 10,756,495.84 capitali, e f. 13,014.26 annue rendite, assicurati sopra 7061 persone	3,723,022	57		
Spese, competenze e provigioni	59,643	37		
			4,057,586	24
Utile			141,225	63

Trieste 2 Agosto 1876.

LA DIREZIONE

della Compagnia nominata **Assicurazioni Generali** di Trieste e Venezia.

Direttori:

G. HAGENAUER — G. MORPURGO — I. PESARO MAUROGONATO — AMB. di S. RALLI.

Il Segretario generale:

M. LEVI.



Allegato a.

Anno 1875

Vaglia e Premi a termine in vigore al 31 Dicembre 1875

da esigere negli anni seguenti:

1876 f.	2,432,510	98	Riporto f.	10,964,278	65
1877 "	1,968,021	23	1886 "	11,111	97
1878 "	1,683,920	45	1887 "	6,891	41
1879 "	1,435,522	06	1888 "	5,317	13
1880 "	1,147,608	04	1889 "	4,789	58
1881 "	874,569	53	1890 "	4,203	11
1882 "	666,786	—	1891 "	27	01
1883 "	476,394	39	1892 "	24	79
1884 "	260,586	14	1893 "	18	20
1885 "	18,359	83	1894 "	18	20
Trasporto	10,964,278	65	Totale	10,996,680	05

Allegato b.

Composizione della Riserva di Premi per le sicurtà vita

in corso al 31 Dicembre 1875.

	Somma assicurata				Riserva		Fiorini	Soldi
	Capitale		Rendita		Fiorini	Soldi		
	Fiorini	Soldi	Fiorini	Soldi				
Bilancio B								
1. Capitali pagabili alla morte dell'assicurato in qualunque epoca questa avvenga:								
a) Con pagamento del premio annuo sino agli 80 anni al più tardi, e con riduzione del premio ad ogni 10 anni	13,847,235	75			3,231,572	69		
b) Con pagamento del premio annuo invariato per tutta la vita	6,189,147	63			695,481	91		
c) Con partecipazione degli assicurati agli utili	17,991,843	81			2,597,917	50		
d) Con pagamento del premio annuo per un determinato numero d'anni	101,362	50			17,996	53		
e) Con anticipazione della metà del premio annuo	496,911	48			114,612	15		
2. Capitali pagabili alla morte dell'assicurato se questa avviene entro un tempo determinato	715,784	10			11,631	57		
3. Capitali pagabili all'assicurato se è in vita ad un'epoca determinata, o ai suoi eredi se morisse prima di quell'epoca	2,222,538	25			336,177	25		
4. Capitali pagabili alla morte dell'assicurato ad un sopravvive designato	162,700	15			25,265	31		
5. Capitali pagabili alla morte del primo di due assicurati al sopravvive	2,376,474	60			254,271	42		
6. Rendite vitalizie decorribili dalla morte dell'assicurato, pagabili ad un sopravvive designato			64,897	18	161,054	—		
	44,103,998	27	64,897	18	7,445,980	33		
meno: quota a carico dei riassicuratori					103,795	28	7,342,185	05
Bilancio C								
1. Rendite vitalizie immediate sopra una testa			224,656	33	1,477,918	88		
2. " " " " due teste			9,396	57	92,461	26		
			234,052	90	1,570,380	14	1,570,380	14
Bilancio D								
1. Capitali pagabili se l'assicurato è in vita ad un'epoca determinata:								
a) a premio perduto in caso di morte	424,530	04			166,932	30		
b) con restituzione del premio in caso di morte	4,679,280	61			1,625,240	30		
c) con pagamento del premio condizionato alla vita di altra persona	5,507,723	76			1,792,179	40		
2. Cassa di risparmio	130,761	43			66,687	05		
3. Rendite vitalizie differite			13,014	26	68,358	52		
4. Polizze a condizioni diverse	14,200	—			3,625	—		
	10,756,495	84	13,014	26	3,723,022	57	3,723,022	57
Totale							12,633,587	76



		Fiorini	Soldi	Fiorini	Soldi
A T T I V O.					
1	Obbligazioni garantite degli Azionisti			2,940,000	—
2	Stabili urbani nella Monarchia Austro-Ungarica : a Trieste Palazzo ex Stratti ed altre 11 Case, più 5 nei sob- borghi, 6 in Gorizia, 1 in Vienna ed una in Pest; nel Regno d'Italia : Venezia 11, Milano 3, Torino 2, Firenze 4, Napoli 1, Padova 2, Rovigo 1, Pavia 1 e Bologna 1			3,424,357	23
3	Possessi rurali e scorte relative poste in Italia della complessiva superficie di ettari 6041 suddivisi in ettari 4470 nella provincia di Venezia; 503 in quella di Padova; 133 in quella di Vicenza, 292 in quella di Treviso; 221 in quella di Milano; 34 in quella di Pavia; 38 in quella di Bergamo; 4 in quella di Brescia e finalmente ettari 346 nella provincia di Pisa			2,849,386	87
4	Prestiti sopra Polizze Vita	1,158,262	75		
	Costo di annue rendite vitalizie attive, e Costo di Capitali garantiti con ipoteca esigibili alla morte degli Assicurati	308,038	56	1,466,301	31
5	Capitali fruttiferi garantiti con intavolazioni nella Monarchia Austro- Ungarica, esclusi quelli del Credito Fondiario (art. 1. lettera e dello statuto)			1,951,792	79
6	Capitali a mutuo pure fruttiferi e garantiti con ipoteca sopra beni stabili in Italia, esclusi come sopra quelli del Credito Fondiario			574,494	93
7	Prestiti garantiti sopra depositi di Carte pubbliche e di Azioni com- merciali e industriali			508,197	24
8	Carte di pubblico credito ed azioni industriali e commerciali come dal prospetto a tergo			2,436,569	50
9	Effetti in portafoglio pagabili in varie piazze			2,126,951	77
10	Antecipazioni al Credito Fondiario			226,040	01
11	Prodotti rurali esistenti al 31 Dicembre sui possedi della Compagnia in Italia			153,991	33
12	Denari in deposito in conto corrente ad interesse presso Banche ed Istituti di Credito			104,698	33
13	Denari esistenti nelle Casse delle Direzioni a Trieste e Venezia			100,450	67
14	Denari esistenti nelle Casse delle Filiali della Compagnia			367,090	10
15	Saldo dei Conti coi Riassicuratori			235,312	96
16	Saldo dei Conti colle 3542 Filiali della Compagnia			1,164,266	27
17	Debitori per la frazione non scaduta di annuità di premio nelle assi- curazioni sulla Vita			908,079	64
18	Debitori diversi per titoli diversi			641,984	88
19	Mobiliare in tutti gli uffici della Compagnia, valore di carta, placche e stampe nei suoi magazzini			131,285	45
20	Vaglia e premi a termine in vigore al 31 Dicembre	10,996,680	05	22,311,251	28



IO

bre 1875

ASSICURAZIONI GENERALI

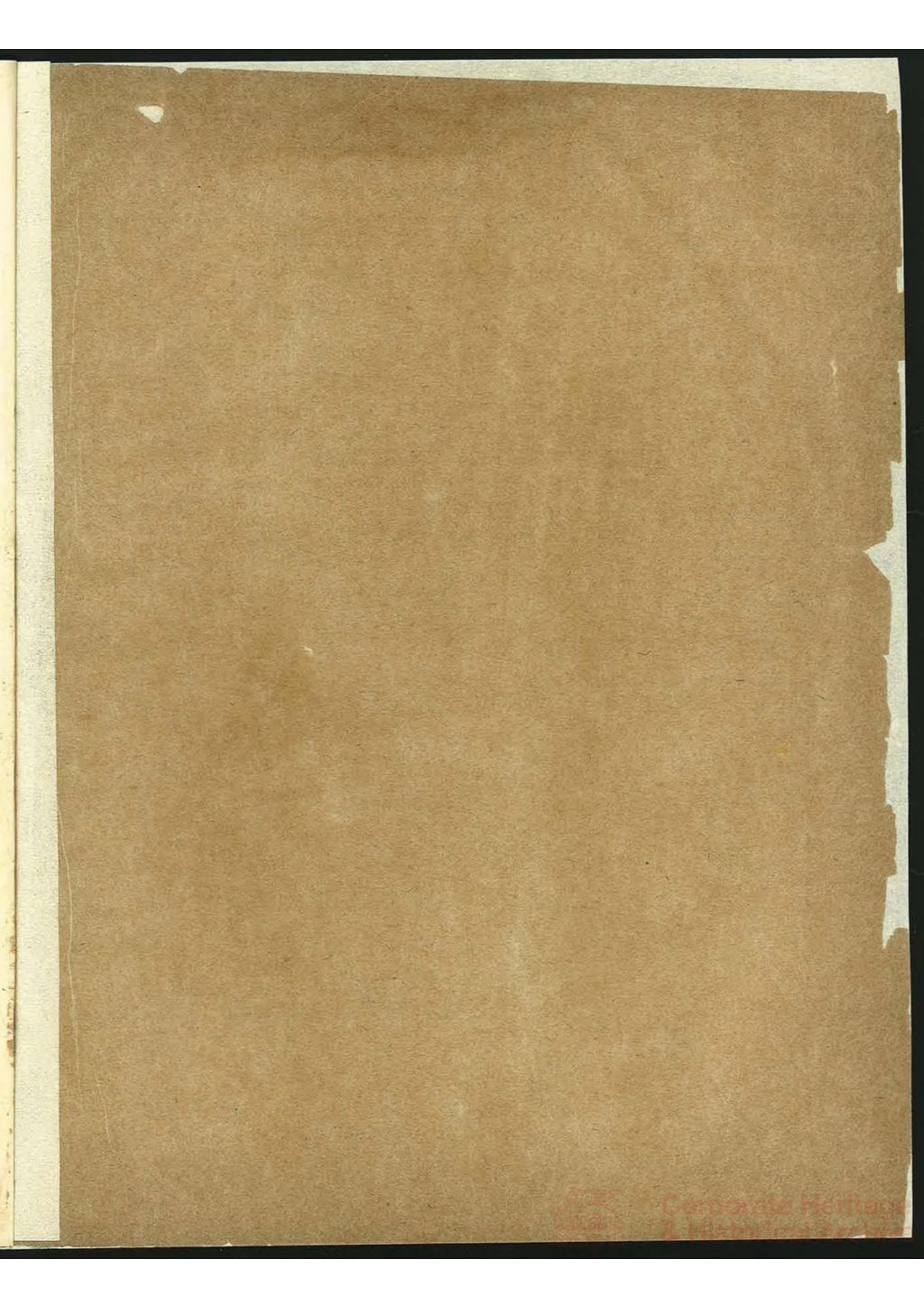
		P A S S I V O .		Fiorini	Soldi	Fiorini	Soldi
1	Capitale sociale					4,200,000	—
2	Riserve capitalizzate degli utili realizzati, che risultarono dalle operazioni del Bilancio A.			682,770	09		
	" capitalizzate degli utili realizzati, che risultarono dalle operazioni del ramo vita			764,904	29		
	" straordinaria di utile disponibile			200,000	—	1,647,674	38
3	" per danni annunciati e non liquidati al 31 Dicembre						
	a. Ramo vita			160,351	94		
	b. " incendi			354,958	66		
	c. " marittimo e trasporti			91,429	08	606,739	68
4	" premi per rischi in corso al 31 Dicembre a. ramo incendi			1,263,269	44		
	b. marittimo e trasporti			94,145	94	1,357,415	38
5	" di premi per i rischi in corso sulle sicurtà						
	a. a decensione			7,342,185	05		
	b. di rendite vitalizie immediate			1,570,380	14		
	c. di capitali pagabili in caso di vita e rendite differite			3,723,022	57	12,635,587	76
6	Ammontare delle tangenti da ripartirsi fra gli assicurati a decensione aventi diritto di partecipare agli utili					453,440	44
7	Patrimonio delle tre sezioni tontine con interesse garantito					499,608	53
8	Patrimonio della cassa pensioni degli impiegati della Compagnia					131,085	86
9	Saldo dei conti coi riassicuratori					87,821	15
10	Saldo dei conti colle filiali della compagnia					42,761	17
11	Creditori diversi per titoli diversi					319,078	96
12	Fondo di riserva per crediti di difficile esazione					60,000	—
13	Dividendo ordinario agli Azionisti			117,600	—		
	Sopradividendo			128,400	—	246,000	—
14	Competenze alle due Direzioni					20,042	42
15	Due per Cento agli impiegati delle medesime					2,605	51
16	Avanzo utile da trasportarsi a favore dell'esercizio 1876					1,390	04
						22,311,251 28	
17	Premi incendi scadenti negli anni avvenire			10,996,680	05		

Carte di Stato, Azioni industriali e commerciali

esistenti al 31 Dicembre 1875.

		Valore Capitale nominale	Saggio o Valore unitario	Valore attribuito al 31 Dec. 1875		
306 Lettere di Pegno della Banca Nazionale di Vienna	284 a f. 1000.—	394,000	96 35 %	379,619		
5102 " " del Ramo Ipotecario Talleri 38,400	22 " 5000.—					
	37 " Tall. 1000.—	57,600	100 — "	57,600		
34 " " della Banca Ipotecaria Boema	14 " 100.—					
	30 " f. 1000.—	50,000	92 25 "	46,125		
5 " " del Credito Fondiario Austriaco	4 " 5000.—					
	2 " 1000.—	2,300	100 — "	2,300		
	3 " 100.—					
1742 " " Demaniali Austriache	120 " 120.—	209,040	129 50 l'una	225,589		
127 Obbligazioni Priorità Ferrovia Boema Occidentale	300 " 300.—	38,100	90 — %	34,290		
349 " " Francesco Giuseppe	200 " 200.—	69,800	95 25 "	66,484	50	
25 " " Ferdinando Settentr.	1000 " 1000.—	25,900	95 50 "	23,875		
1043 " " Sud-Austro-Lom.-Ital.	200 " 200.—	208,600	91 10 "	190,660	40	
113 " " Nord-Ovest Austriaca	200 " 200.—	22,600	94 25 "	21,300	50	
201 " " Rodolfo	300 " 300.—	60,300	84 50 "	50,953	50	
20 " " Società generale Austr. del Gas	200 " 200.—	4,000	99 — "	3,960		
10 " " Triest. costr. di Edifizi pop.	100 " 100.—	1,000	55 — l'una	550		
150 " " Kaiser Ferdinands-Nordb.	143 " 100.—					
	1 " 300.—	20,000	102 25 %	20,450		
	6 " 900.—					
491 1/2 Azioni della Banca Commerciale Triestina	500 " 500.—	245,750	530 — l'una	260,495		
145 Cartello Prestito Comunale della città di Vienna	120 " 1000.—	122,500	90 90 %	111,352	50	
1493 Donau Regulirungs -Lotti	25 " 100.—	149,300	106 75 l'una	159,377	75	
11 Cartelle con Lotteria del Comune di Vienna	100 " 100.—	1,100	101 75 "	1,119	25	
25 Obbligazioni Demaniali Italiane Lire 505	204.52 1/2 " 204.52 1/2	5,113	12 200 47 "	5,011	75	
60 Società Italiana Strade Ferrate Meridionali	202.50 " 202.50	12,150	83 83 "	5,029	80	
1 Obbligazione Priorità Ferrovia Albrocht	300 " 300.—	300	72 — %	216		
120 Prestito della città di Trieste	100 " 100.—	12,000	104 — "	12,480		
10 " del Comune di Praga	1000 " 1000.—	10,000	102 50 "	10,250		
175 Azioni della Banca Triestina di Costruzioni	100 " 100.—	17,500	61 — l'una	10,675		
25 Buoni Strade Ferrate Meridionali Italiane	202.50 " 202.50	5,062	50 210 60 "	5,265		
111 Debito dello Stato Austriaco in B. N.	105 " 1000.—	105,600	69 30 %	73,180	80	
	6 " 100.—					
74 Viglietti Debito dello Stato Austriaco	73 " 1000.—	73,100	73 65 "	53,838	15	
	1 " 100.—					
36 " Prestito 1860	500 " 500.—	18,000	111 90 "	20,142		
15 " " 1860	100 " 100.—	1,500	117 80 "	1,767		
15 " " 1839	250 " 250.—	3,750	238 — "	8,925		
62 " " 1854	250 " 250.—	15,500	107 75 "	16,701	25	
1 " " 1864	100 " 100.—	100	132 75 "	132	75	
9 " " Credito Mobiliare Austriaco	100 " 100.—	900	167 25 l'una	1,505	25	
278 " " Società di navigazione a vapore del Danubio	105 " 105.—	29,190	94 50 "	26,271		
2 " " Windischgrätz	20 " 20.—	40	22 25 "	44	50	
144 " " Como	14.70 " 14.70	2,116	80 20 50 "	2,952		
3 1/2 Azioni Raffineria Zuccheri in Graz	400 " 400.—	1,400	400 — l'una	1,400		
6 " Società Dalmatica	230 " 230.—	1,380	230 — "	1,380		
2340 " " „Salus“ Compagnia di riassicurazioni	200.—	187,200	18 — "	42,120		
	versati 40 %					
	200/80					
Totale esistente presso la Direzione Centrale in Trieste		f. 2,182,892	42		f. 1,953,388	65
30 Prestito Veneto 1859	I. L.	3,261	04 96 — %	L.L. 3,130	60	
10 Rendita Italiana perpetua	"	638,400	79 50 "	507,528		
38 Prestito Italiano 1866 It. Lire 211,400	"	108,117	15 53 80 "	113,733	20	
60 Azioni liberate Strada Ferrara Ciriè	a I. L. 250.—	15,000	25 — "	3,750		
48 Obbligazioni Regia Tabacchi	500 " 500.—	24,000	553 — l'una	26,544		
86 " di Priorità Mulini di sotto in Mirano	300 " 300.—	25,800	270 — "	23,220		
51 " " Ecclesiastiche	"	80,000	92 — %	73,600		
29 Cartelle del Prestito con Lotteria di Firenze	250 " 250.—	7,250	242 — l'una	7,018		
147 " " Ipotecarie Monte Paschi Siena	500 " 500.—	73,500	418 — "	61,446		
441 " " Banco di Napoli	500 " 500.—	220,500	411 75 "	181,581	75	
44 Obbligazioni del Prestito del Comune di Mira	500 " 500.—	22,000	475 — "	20,900		
4 Cartelle del Prestito 1854 di Milano	432.10 " 432.10	1,728	40 367 25 "	1,469		
5 Buoni Strade Ferrate Meridionali	500 " 500.—	2,500	561 — "	2,805		
25 Cartelle del Prestito S. Donà e Musile	200 " 200.—	5,000	200 — "	5,000		
300 Talons Premi Prestito 1866	"		3 70 "	1,110		
200 Azioni della Banca Veneta	250 " 250.—	50,000	141 50 "	28,300		
100 Obbligazioni del Canale Cavour	500 " 500.—	30,000	485 — "	48,500		
200 Azioni della Banca di Credito Veneto	250 " 250.—	50,000	78 — "	15,600		
51 Cartelle Ipotecarie Banco Santo Spirito	500 " 500.—	25,500	400 65 "	20,433	15	
Totale esistente presso la Direzione in Venezia		L.L. 1,402,556	59		L.L. 1,145,668	70
					a 42 %	
Totale		f. 2,436,569			f. 481,180	85





Corporate Heritage
& Historical Archives

